

**PIANTE E FIORI,
DUEMILA CASSETTE
DISTRIBUITE
DAI VOLONTARI:
«INNO ALLA VITA»**

Pipia a pagina X



Piante, fiori e volontariato: ordinate oltre duemila cassette

L'INIZIATIVA

PADOVA Una città desolata, silenziosa, senza il classico tripudio di suoni e colori. Così siamo stati abituati a vedere **Padova** nell'ultimo mese e mezzo. L'emergenza Coronavirus ha cambiato volto alla città, ma non ha frenato la spinta solidale che da sempre la contraddistingue. E nemmeno l'amore per il verde di moltissimi suoi cittadini. E così, seppur in un contesto insolito di un municipio quasi vuoto, ieri mattina alle otto il cortile interno di Palazzo Moroni assomigliava ad una grande e meravigliosa serra. Piante e fiori di ogni tipo, da balcone o da orto, con l'obiettivo, metaforico e non solo, di «far rifiorire la città». È l'effetto dell'iniziativa ColtivAzioni promossa dall'Assessorato al Verde, Parchi e Agricoltura urbana del Comune di **Padova** nell'ambito del progetto solidale "Per **Padova** noi ci siamo", col supporto di Legambiente e la collaborazione di Coldiretti e Cia.

A parlare, oltre ai profumi e ai colori, sono i numeri. Da venerdì a domenica sono arrivate oltre duemila ordinazioni. Ieri sono state fatte 106 consegne in centro e 190 all'Arcella, per un

totale di 480 cassette. Le consegne sono state effettuate da oltre 40 volontari, che in sella alle loro biciclette o in macchina hanno coperto il territorio della consulta 1 e 2. Volontari che, pedalata dopo pedalata, si sono immersi in tante piccole grandi storie. Dalla coppia di anziani che non smetteva più di ringraziarli al giovane che ha voluto fare una sorpresa alla propria fidanzata facendole recapitare la cassetta direttamente a casa.

Chiara Gallani, assessore al Verde e all'Ambiente, si è svegliata all'alba per contribuire personalmente alla distribuzione: «Sono estremamente soddisfatta. Sapere di aver reso migliore queste giornate per migliaia di cittadini mi fa essere felice e spero tutti abbiano potuto godere della gioia e del colore che anche un fiore possono dare, a maggior ragione in una giornata uggiosa come quella di oggi. Nessuno si aspettava numeri del genere - ammette - e non nascondo che ci hanno creato anche qualche difficoltà logistica, che sapremo superare al meglio nei prossimi giorni. Vedere questa mattina il cortile di Palazzo Moroni pieno di piante è stato però emozionante».

L'assessore rivolge un pensiero anche agli altri protagonisti che hanno reso possibile tutto ciò: «Ringrazio Coldiretti e Cia, per il lavoro e la disponibilità. E ringrazio anche tutti i volontari di Legambiente **Padova** e del Centro Servizi Volontariato che hanno affrontato il carico di lavoro oggi e nei giorni scorsi con gioia e soddisfazione pari se non superiori alla mia».

Le cassette di fiori e ortaggi consegnate sono ad offerta libera. I volontari si limitano ad indicare il valore delle piante e l'offerta serve a sostenere le aziende del territorio, in difficoltà in questo periodo come molti altri settori. Il lavoro di consegna, invece, è totalmente volontario. Ogni euro in più che chi riceve la cassetta vorrà liberamente donare, viene devoluto alla rete che sta costruendo e sostenendo comunità in queste settimane, il fondo legato **Padova capitale** europea del volontariato 2020. «Grazie, mi avete portato sorrisi e nuovi profumi» sorride una signora dell'Arcella ritirando la propria piantina. Due volontari si guardano compiaciuti. E poi vanno avanti, per la consegna successiva.

Gabriele Pipia



PIANTE L'assessore Gallani ieri con le cassette da consegnare

IL PROGETTO COLTIVAZIONI È PARTITO IERI IN CENTRO E ALL'ARCELLA, L'ASSESSORE GALLANI: «ABBIAMO PORTATO GIOIA E COLORI»

